

Arpae Emilia-Romagna

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di¹

via _____ n. _____

Comune di _____

Prov. _____ CAP _____

Domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto produzione energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali²

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

nato il (data di nascita) ____/____/____ a (Comune) _____

Prov./Stato estero _____

e residente nel Comune di _____ Prov. _____

CAP _____ via _____ n. _____

C.F. _____

in qualità di _____

della Ditta/Società _____

con sede legale in Provincia di _____ Via _____ n. _____

CAP _____ Comune di _____

n. tel _____ Fax _____

PEC _____

C.F. _____

P.IVA _____

Nr. iscrizione al Registro Imprese _____

Camera di Commercio di _____

o in rappresentanza dell'Ente pubblico proponente _____

¹ Inserire l'indirizzo della SAC competente per territorio, indicato alla pagina www.arpae.it/sac

² Art. 11 del D.lgs. 115/2008 e L.241/1990.

**Chiede l'avvio della procedura di autorizzazione unica
ai sensi dell'art 11 del Dlgs 115/2008**

☐ per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione, di potenza elettrica pari a _____ MWe e potenza termica nominale pari a _____ Mwt, da ubicarsi in Comune di _____ Prov. _____ CAP _____ via/località _____ foglio/i e mappale/i _____
(breve descrizione dell'impianto)

☐ per interventi di modifica sostanziale / potenziamento / rifacimento totale / rifacimento parziale / riattivazione dell'impianto autorizzato dalla Provincia di _____ con det. dirigenziale n _____ del ____/____/_____
☐ altro (fornire estremi)

(indicare di seguito la tipologia di intervento e le autorizzazioni settoriali che dovranno essere modificate/rinnovate o rilasciate ex-novo nell'ambito del procedimento di modifica sostanziale)

Allega³

alla presente istanza, inviata a mezzo PEC, tutti gli elaborati/relazioni in formato pdf con firma digitale del progettista e del proponente della seguente documentazione:

- elenco completo delle planimetrie, della documentazione e degli elaborati;
- progetto definitivo dell'opera, comprensivo di specifica relazione descrittiva e tavole di progetto;
- progetto definitivo delle opere connesse e delle infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del progetto;
- progetto per la dismissione dell'impianto ed il ripristino dello stato dei luoghi;
- relazione tecnica di valutazione e verifica della coerenza dell'intervento con la pianificazione comunale, provinciale, regionale e di settore;
- documentazione tecnica specifica richiesta dalla normativa di settore relativa alle autorizzazioni,

³ Fare riferimento alle note riportate alla fine della presente modulistica.

concessioni, nulla osta o atti di assenso necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera che confluiscono nel procedimento unico;

- documentazione che dimostra la disponibilità dei terreni e degli immobili interessati dal progetto e dalle opere connesse⁴;
- elaborati tecnici necessari a effettuare, ove occorra, la variante allo strumento urbanistico comunale⁵
- dichiarazione asseverativa, predisposta a firma del tecnico progettista, con cui viene definito se l'impianto è localizzato all'esterno delle aree di interesse ENAC (ossia nelle quali ENAC deve esprimere istruttoria valutativa e parere/nulla osta sul progetto);
- preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della delibera Aeeg ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente;
- attestazione di conformità del gestore dell'elettrodotto, ai sensi del D.L. 179/2012 art. 14 c.6, se si utilizzano cavi cordati ad elica, oppure copia della richiesta di nulla osta al Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni;
- dichiarazione del progettista di insussistenza di interferenze (in sostituzione del Nulla Osta dell'amministrazione mineraria UNMIG previsto dal T.U. n. 1775/1933, art. 120), oppure copia delle necessarie comunicazioni al Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG;
- dichiarazione del progettista che l'impianto, nonché tutte le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del progetto, sono localizzate ad una distanza SUPERIORE a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune) (in sostituzione del Nulla Osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), relativa al costo previsto dell'investimento;
- ove prevista, la relazione paesaggistica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 (Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42);
- ove prevista, esito della verifica (screening);

⁴ Eventuali atti negoziali preliminari sono sufficienti ai fini dell'avvio del procedimento, ma devono essere convertiti in contratti definitivi prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica.

⁵ Fare riferimento alle note riportate alla fine della presente modulistica.

- eventuale parere preventivo già emesso da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- la documentazione richiesta dal Codice Antimafia (D.Lgs. 06/09/2011 n.159 e s.m.i.) secondo la modulistica e le istruzioni disponibili sul sito web istituzionale di Arpae (www.arpae.it/sac).
- Attestazione del versamento degli oneri istruttori (come indicato al punto 12.09.06.03 del Tariffario delle prestazioni di Arpae)⁶

Consapevole del fatto che l'Autorizzazione Unica assorbe la totalità dei pareri, autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso necessari alla costruzione ed esercizio dell'impianto

Segnala

che per il buon esito dell'istruttoria in sede di Conferenza dei Servizi dovranno essere acquisiti i pareri favorevoli necessari al rilascio dei seguenti atti:

- ☐ Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. 9/1999)
- ☐ Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al decreto legislativo 152/ 0 6 e smi (ex D. Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59), recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE
- ☐ Variante allo strumento urbanistico comunale (art.11, Dlgs.115/2008)
- ☐ Permesso di costruire (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. 15/2013)
- ☐ Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. 42/2004)
- ☐ Autorizzazione sismica, ai sensi della L.R. 19/2008 e s.m.i.
- ☐ Valutazione d'Incidenza (DGR 1191/2007)
- ☐ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Parte Quinta del Dlgs. 152/2006)
- ☐ Autorizzazione agli scarichi idrici (D.Lgs. n. 152/06)
- ☐ Autorizzazione alla gestione dei rifiuti (Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006)
- ☐ Concessione stradale per opere che interessano la viabilità provinciale (es. apertura/variazione di accesso carrabile, attraversamento stradale o occupazione longitudinale, occupazione di suolo pubblico provinciale e/o di fasce di rispetto) 1
- ☐ Concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche di competenza del seguente Ente: _____
per le aree localizzate _____
- ☐ Concessione da parte del Consorzio di Bonifica e/o del Servizio Tecnico di Bacino competente
- ☐ Autorizzazione all'esecuzione di lavori su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (RDL n.3267/1923; LR. 3/1999; DGR n. 1117/2000)
- ☐ Autorizzazione al taglio della vegetazione (art.34, LR.21/2011, DGR549/2012 e DGR1287/2012)
- ☐ Parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale VV.F. in materia di prevenzione incendi (art.

⁶ Importo pari allo 0,02% degli impianti da realizzare, con un minimo di 520 €.

2 del D.P.R. 37/1998)

- ☐ Autorizzazione in deroga per l'effettuazione di attività rumorose (L. 447/1995)
- ☐ Nulla osta di competenza dell'Ente di Gestione dell'Area protetta (L. 394/1991)
- ☐ Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto (L.R. 10/1993) (per elettrodotti AT oppure MT con lunghezze superiori a 500 mt)
- ☐ Nulla osta alla realizzazione ed all'esercizio dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica rilasciati dagli enti competenti (per elettrodotti MT con lunghezze inferiori a 500 mt)
- ☐ Nulla osta aeroportuale/aeronautico (circ. ENAC 146391/IOP del 14/11/2011)
- ☐ Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota
- ☐ Nulla osta dell'Ispettorato del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/03 (previa verifica di non interferenza con linee di comunicazione Telecom)
- ☐ Nulla osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica con le attività minerarie ai sensi dell'art. 120 del R.D. n.1775/33
- ☐ La verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi della legge 447 del 1995 e successive modificazioni e integrazioni
- ☐ Parere igienico-sanitario
- ☐ Nulla osta di fattibilità per l'aggravio del rischio da incidente rilevante (CTR-CVR)
- ☐ Nulla osta dei gestori delle reti di distribuzione (es. linee telefoniche, elettriche, metanodotti, ecc...)
- ☐ Altro (Specificare) _____

Dichiara

- ✓ che i files di progetto trasmessi sono i medesimi consegnati in formato cartaceo.
- ✓ che i dati riportati nella presente domanda e nella documentazione allegata sono completi e rispondono a verità.

Si impegna

- ✓ a sostenere gli oneri economici per l'effettuazione delle pubblicazioni eventualmente necessarie ai fini dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e 8 della L. 241/1990
- ✓ ad effettuare il versamento delle spese istruttorie relative alle autorizzazioni, ai pareri e ai nulla osta comunque denominati che si richiede siano rilasciati a seguito del procedimento unico
- ✓ a fornire, a proprie spese, eventuali copie cartacee degli elaborati ove fosse richiesto da qualche Ente e/o ove fosse necessario per favorire l'attività istruttoria

Comunica

che l'autorità competente dovrà inoltrare la corrispondenza a _____
con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____
CAP _____ via _____ n. _____

e dovrà fare riferimento ai seguenti recapiti:

Tel. _____

e-mail _____

PEC _____

Autorizza

L'Amministrazione Procedente a trattare i dati personali contenuti in tale istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa che ne forma parte sostanziale ed integrante, per finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i.

In fede

Luogo e data _____

Firma

Indicazioni per la compilazione e presentazione della domanda

Per il corretto avvio del procedimento e per la definizione della composizione della Conferenza di Servizi devono essere individuati i provvedimenti autorizzativi e/o gli atti di assenso (atti da rilasciare unitamente all'autorizzazione unica) necessari alla realizzazione ed alla gestione:

- ✓ dell'impianto di cogenerazione o degli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione;
- ✓ delle opere connesse;
- ✓ delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto stesso.

L'istanza e la documentazione possono essere trasmessi via PEC. In questo caso, TUTTI i file devono essere firmati digitalmente (.p7m) dal proponente e dal tecnico che li ha redatti. Le copie cartacee possono essere consegnate dopo l'avvio del procedimento.

Il progetto e gli elaborati tecnici devono essere consegnati in almeno:

- ✓ 2 copie del progetto dell'impianto ed opere connesse - da presentare in forma cartacea qualora la dimensione dei files di progetto non sia compatibile con l'invio a mezzo posta elettronica certificata;
- ✓ 1 copia su cd-rom di tutta la documentazione presentata;

Per la documentazione cartacea:

- ✓ ogni elaborato (relazione o planimetria) deve recare sul frontespizio l'oggetto a cui fa riferimento, il titolo del progetto, la data di esecuzione e la firma autografa del richiedente;
- ✓ le relazioni devono essere rilegate;

tutti gli elaborati devono essere timbrati e firmati in originale dal tecnico che li ha redatti (che dovrà essere abilitato secondo quanto previsto dalle specifiche leggi vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali).

Per la documentazione su supporto informatico:

- ✓ il CD/DVD deve contenere la medesima documentazione consegnata in cartaceo, con file in formato *.pdf ed i files devono essere nominati in modo utile per la consultazione
- ✓ sul CD/DVD (non sulla custodia) devono essere riportati l'oggetto a cui fa riferimento, la data di esecuzione e la firma del richiedente;
- ✓ i files su cd rom/dvd, in formato pdf, dovranno essere identici nei nomi e nei contenuti alla documentazione cartacea

Elaborati per la definizione della variante allo strumento urbanistico comunale:

- ✓ Estratto cartografico riportante uno stralcio del vigente strumento urbanistico
- ✓ Estratto cartografico riportante la proposta di modifica allo strumento urbanistico

- ✓ Relazione tecnica descrittiva ed eventuale proposta di modifica alle Norme Tecniche
- ✓ Relazione geologica predisposta ai sensi della vigente normativa

Dati per il pagamento delle spese istruttorie:

c/c bancario intestato a:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna,
via Po 5, 4139 Bologna

IBAN: IT 05 T 02008 02435 000104059154

**Indicare la seguente causale: Spese istruttorie per Procedimento Unico D.Lgs. 115/2008 -
nome della ditta.**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso DPR e dall'art.495 del Codice Penale

Dichiara

di avere letto e compreso il dettato del Decreto legislativo n. 195/2005 in materia di accesso all'informazione ambientale in particolare l'art. 5, commi 4 e 5, del predetto Decreto di seguito riportato:
Decreto legislativo n. 195 del 19 agosto 2005 "Attuazione della Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale".

Art.5 Casi di esclusione del diritto di accesso.

1. L'accesso all'informazione ambientale è negato nel caso in cui:
 - α) l'informazione richiesta non è detenuta dall'autorità pubblica alla quale è rivolta la richiesta di accesso. In tale caso l'autorità pubblica, se conosce quale autorità detiene l'informazione, trasmette rapidamente la richiesta a quest'ultima e ne informa il richiedente ovvero comunica allo stesso quale sia l'autorità pubblica dalla quale è possibile ottenere l'informazione richiesta;
 - β) la richiesta è manifestamente irragionevole avuto riguardo alle finalità di cui all'art. 1;
 - χ) la richiesta è espressa in termini eccessivamente generici;
 - δ) la richiesta concerne materiali, documenti o dati incompleti o in corso di completamento. In tale caso, l'autorità pubblica informa il richiedente circa l'autorità che prepara il materiale e la data approssimativa entro la quale detto materiale sarà disponibile;
 - ε) la richiesta riguarda comunicazioni interne, tenuto, in ogni caso, conto dell'interesse pubblico tutelato dal diritto di accesso.
2. L'accesso all'informazione ambientale è negato quando la divulgazione dell'informazione reca pregiudizio:
 - a) alla riservatezza delle deliberazioni interne delle autorità pubbliche, secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia;
 - b) alle relazioni internazionali, all'ordine e sicurezza pubblica o alla difesa nazionale;
 - c) allo svolgimento di procedimenti giudiziari o alla possibilità per l'autorità pubblica di svolgere indagini per l'accertamento di illeciti;
 - d) alla riservatezza delle informazioni commerciali o industriali, secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia, per la tutela di un legittimo interesse economico e pubblico, ivi compresa la riservatezza statistica ed il segreto fiscale, nonché ai diritti di proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;
 - e) ai diritti di proprietà intellettuale;
 - f) alla riservatezza dei dati personali o riguardanti una persona fisica, nel caso in cui essa non abbia acconsentito alla divulgazione dell'informazione al pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

(Facsimile Domanda autorizzazione realizzazione impianto in assetto cogenerativo da fonti convenzionali_EN_11e_2015))

- g) agli interessi o alla protezione di chiunque abbia fornito di sua volontà le informazioni richieste, in assenza di un obbligo di legge, a meno che la persona interessata abbia acconsentito alla divulgazione delle informazioni in questione;
- h) alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, cui si riferisce l'informazione, come nel caso dell'ubicazione di specie rare.
3. L'autorità pubblica applica le disposizioni dei commi 1 e 2 in modo restrittivo, effettuando, in relazione a ciascuna richiesta di accesso, una valutazione ponderata fra l'interesse pubblico all'informazione ambientale e l'interesse tutelato dall'esclusione dall'accesso.
4. Nei casi di cui al comma 2, lettere a), d), f), g) e h), la richiesta di accesso non può essere respinta qualora riguardi informazioni su emissioni nell'ambiente.
5. Nei casi di cui al comma 1, lettere d) ed e), ed al comma 2, l'autorità pubblica dispone un accesso parziale, a favore del richiedente, qualora sia possibile espungere dall'informazione richiesta le informazioni escluse dal diritto di accesso ai sensi dei citati commi 1 e 2.
6. Nei casi in cui il diritto di accesso è rifiutato in tutto o in parte, l'autorità pubblica ne informa il richiedente per iscritto o, se richiesto, in via informatica, entro i termini previsti all'art. 3, comma 2, precisando i motivi del rifiuto ed informando il richiedente della procedura di riesame prevista all'art. 7

Firma

Luogo e data _____

Si allega documento identità in corso di validità